Foglio Informativo Relativo al Conto Corrente
Conto On Privati

Conto Corrente destinato ai seguenti profili di cliente tipo:
Giovani, famiglie con operatività bassa, famiglie con operatività media, famiglie con operatività elevata, pensionati con operatività bassa, pensionati con operatività media.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ViViBanca S.p.A.
Sede legale: Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO) - 011 19781000
011 19698000 sito web www.vivibanca.it e-mail: info@vivibanca.it
Sedi Secondarie:
- Salerno: Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno (SA)
- Napoli:Via A.De Pretis, 51 - 80133 Napoli (NA)

Cap. Soc.: € 70.933.809,00 - Iscr. Reg. Imprese Torino Cod. Fisc 04255700652. e P. Iva 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il N. 5647 - Codice ABI: 05030
Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

DA COMPILARE IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

Nome e Cognome	Ragione Sociale	Indirizzo
Telefono	Iscrizione ad Albi o Elenchi	N° Delibera Iscrizione Albo/Elenco
Qualifica Soggetto Incaricato		

Nome e **cognome** del **Cliente** cui il foglio informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo.

(firma del Cliente)

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).
Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.
Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. Per ulteriori informazioni si rinvia al Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti.
Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" - introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015 volto a prevenire e gestire le eventuali situazioni di crisi delle banche. La logica del "bail-in" stabilisce in particolare la gerarchia dei soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca. Secondo tali regole, solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa a quella successiva secondo questa gerarchia: a) azionisti b) detentori di altri titoli di capitale c) altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate) d) creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali: - detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite - detentori di certificate - clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato - titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo e) persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante (la cosiddetta *depositor preference*).

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:
La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.vivibanca.it e presso le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.
Prima di scegliere e **firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.**

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto**, o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

VOCE	VALORE
SPESE FISSE	
Tenuta del conto	
Canone annuo per tenuta del conto (addebito con frequenza trimestrale)	34,20 EUR di cui • 0,00 EUR per il pagamento del canone; e • 34,20 EUR per l'addebito dell'imposta di bollo che si applica solo in caso di giacenza media superiore a 5.000,00 EUR con rilevazione trimestrale e conseguente addebito dell'importo di periodo. A questi importi, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone" nella Sezione OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA' del presente Foglio Informativo.
Numero operazioni trimestrali incluse nel canone	20
Gestione liquidità	
Spese annue per il conteggio interessi e competenze	0,00 EUR
Servizi di pagamento	
Rilascio di una carta di debito internazionale (circuito Mastercard)	4,00 EUR Trimestrali A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone" nella Sezione OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA' del presente Foglio Informativo
Rilascio di una carta di credito (Circuito Visa)	Per le condizioni economiche si rimanda al Foglio Informativo del prodotto A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone" nella Sezione OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA' del presente Foglio Informativo
Rilascio modulo di assegni	0,00 EUR

Home banking

Canone mensile per internet banking (Servizio "MITO")	0,00 EUR

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità

Invio estratto conto cartaceo	1,50 EUR
Invio estratto conto online	0,00 EUR
Documentazione relativa a singole operazioni	Copia documento archiviato in formato elettronico: Max 1,50 EUR per singolo documento Copia documento archiviato in formato cartaceo: Max 15,00 EUR per singolo documento. A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo

Servizi di pagamento

Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	0,00 EUR
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	0,00 EUR
Bonifico SEPA - Sportello	6,00 EUR A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
Bonifico SEPA - On line	1,00 EUR A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
Bonifico Urgente o di Importo Rilevante (BIR)	20,00 EUR A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
Commissione minima per bonifico extra SEPA	0,15 %
Commissione minima per bonifico extra SEPA	5,16 EUR
Commissione massima per bonifico extra SEPA	30,00 EUR
Commissione di servizio per bonifico extra SEPA	0,15 %
Commissione reclamata da BFF per bonifico extra SEPA	4,00 EUR per i bonifici in dollari 6,00 EUR per i bonifici in sterline inglesi A questi importi, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
Bonifico interno	0,50 EUR A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo

Ordine permanente di bonifico (verso clienti di altre banche)	0,50 EUR A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo
Addebito diretto	0,00 EUR A questo importo, nel caso di superamento del numero di operazioni incluse nel canone, deve aggiungersi la spesa di scritturazione contabile – Vedere la voce “Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone” nella Sezione OPERATIVITA’ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA’ del presente Foglio Informativo

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale	0,00 %

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Parametro di indicizzazione:	Euribor 3 Mesi/360 Puntuale L’indice viene aggiornato mensilmente e il valore rilevato al primo giorno lavorativo del mese di stipula del contratto, arrotondato in eccesso dal sito https://www.emmi-benchmarks.eu
	Spread:	12,00 %
Valore del parametro alla data del presente Foglio Informativo		1,961 %
Data rilevazione del parametro di riferimento		01-07-2025
Tasso finale		12,500 %
Commissione omnicomprensiva		0,50 % Trimestrale

Sconfinamenti

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra fido	Parametro di indicizzazione:	Euribor 3 Mesi/360 Puntuale L’indice viene aggiornato mensilmente e il valore rilevato al primo giorno lavorativo del mese di stipula del contratto, arrotondato in eccesso dal sito https://www.emmi-benchmarks.eu
	Spread:	16,00 %
Valore del parametro di riferimento alla data del presente Foglio Informativo		1,961 %
Data rilevazione del parametro di riferimento		01-07-2025
Tasso finale		16,500 %
Commissione Istruttoria Veloce per utilizzi extra fido(CIV)		30,00 EUR

La commissione viene applicata per ogni addebito pari o superiore ad Euro 100,00 e successivi addebiti pari o superiori ad Euro 100,00. La commissione non è dovuta se il saldo passivo complessivo - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a € 500,00 e, inoltre, se lo sconfinamento non ha durata superiore a 7 giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Parametro di indicizzazione:	Euribor 3 Mesi/360 Puntuale L’indice viene aggiornato mensilmente e il valore rilevato al primo giorno lavorativo del mese di stipula del contratto, arrotondato in eccesso dal sito https://www.emmi-benchmarks.eu
	Spread:	16,00 %
Valore del parametro di riferimento alla data del presente Foglio Informativo		1,961 %
Data rilevazione del parametro di riferimento		01-07-2025

Tasso finale	16,500 %
Commissione Istruttoria Veloce per utilizzi in assenza di fido (CIV)	30,00 EUR

La commissione viene applicata per ogni addebito pari o superiore ad Euro 100,00 e successivi addebiti pari o superiori ad Euro 100,00. La commissione non è dovuta se il saldo passivo complessivo - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a € 500,00 e, inoltre, se lo sconfinamento non ha durata superiore a 7 giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.

Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni) con divisore 365

Parametro sostitutivo

Nell'ipotesi in cui il parametro individuato per la determinazione del tasso applicabile al rapporto di conto corrente dovesse scomparire e/o non essere più rilevato o comunque, in generale, non fosse più possibile la sua automatica sostituzione, la Banca sin d'ora è autorizzata ad applicare il parametro di riferimento alternativo, individuato secondo i piani di sostituzione degli indici di riferimento redatti ai sensi dell'art. 28, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1011 e pubblicati sul sito internet della Banca.

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca: www.vivibanca.it.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Importo	Durata (mesi)	Parametro	Valore del parametro rilevato il 1° aprile 2025	Spread	TAN	TAEG
€ 5.000,00	Contratto con durata indeterminata	Euribor 3 mesi divisore 360	2,324%	8,00%	10,234%	12,938%

Costo trimestrale dell'affidamento € 154,43

Il Taeg indicato è calcolato su di una ipotesi di affidamento a revoca, utilizzato interamente alla stipula del contratto e per il periodo di un trimestre, includendo il costo della commissione onnicomprensiva e il costo dell'inoltro dell'estratto conto.

Il limite massimo dei tassi applicati non potrà mai superare quanto stabilito dalla legge n. 108/96 in materia di usura.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCE	VALORE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Spesa per registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone	2,00 EUR

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

ACC.BONIFICO	OPERAZ.ESTERO
ACCENSIONE MUTUO	PAG.IMPOSTE/TASSE
ACCR.TO PENSIONE	PAGAM.DIVERSI
ACCREDITO	POLIZZE VITA/ASS.
ACCREDITO MUTUO	PREL.ATM ALTRI IS
ACQ.TITOLI EST.	PRELEVAMENTO
ACQUISTO TITOLI	PREMIO ASSICUR.
ADD.BONIFICO	PREST.OBBLIGAZ.
ADD.PREAUT(SDD)	RATA MUTUO
ADD.TO UTENZA TIM	RATA PRESTITO
ADDEBITO F23	RESTO
ADDEBITO F24	RIC.ASS/EFF.DI
ASS.IMPAGATI	RICHIAMO ASSEGNI
ASSEGNI C/C	RICHIAMO EFFETTI

ASSEGNO ESTERO	RIM.ASSEGNI-VAGL.
BOLLETTINO POSTAL	RIM.EFF.TRAMITE
BONIFICO ESTERO	RIMB.FINANZ.
BONIFICO INTERNO	RIMBORSO
CHIUSURA C/C	RIMBORSO OBBLIGAZ
COMMISSIONI	SCONTO
COMPETENZE	SPESE
DISPOSIZIONE	SPESE POSTALI
DIVISA	STIPUL. FINANZ.TO
EFFETTO RITIR.	TIME DEPOSIT
EMISS.ASS.CIRCOLA	UTEN. TELEFONICHE
EMOLUMENTI	VEN/ACQ DIVISA
ENEL/GAS/ACQUA	VEND.TITOLI EST.
EROG.FINANZ.	VENDITA TITOLI
ESTIN/ABBAT.MUTUO	VERS.A.CIRCOLARI
FAST PAY	VERS.A/B ALT. FIL
GIRO ALTRO INTERM	VERS.A/B ALT. IST
GIROCONTO	VERS.A/B STE. FIL
IMP.SOST.CAP.GAIN	VERS.ASS.POSTALI
INTERESSI/DIVIDEN	VERS.CASSA CONTIN
ISTR/RINNOVO FIDO	VOLTURA A SOFF.

ALTRO

Valute sui versamenti

Versamento contante	stesso giorno
Versamento assegni bancari altri Istituti fuori Piazza	5 giorni lavorativi
Versamento assegni bancari altri Istituti su Piazza	5 giorni lavorativi
Versamento assegni circolari	5 giorni lavorativi
Versamento assegni bancari stessa Filiale	1 giorno lavorativo
Versamento assegni bancari altra Filiale	5 giorni lavorativi
Versamento assegni postali	5 giorni lavorativi

SERVIZI DI PAGAMENTO – OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATE

Un'operazione di pagamento si intende "non autorizzata" quando il cliente non ha dato il proprio consenso alla sua esecuzione.
Si definisce, invece, operazione "non correttamente eseguita" quando l'esecuzione della stessa non è conforme all'ordine di pagamento o alle istruzioni impartite dal cliente (per esempio quando l'importo dell'operazione non è corretto, il beneficiario è diverso rispetto a quello indicato dall'ordinante, ecc).

Per saperne di più, consultare la "Guida sui disconoscimenti di Operazioni di pagamento non autorizzate", disponibile sul sito della Banca www.vivibanca.it\disconoscimenti, nel box "Pagine Utili".

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Recesso del Cliente.
Il cliente comunica alla Banca il proprio recesso tramite raccomandata a.r. al seguente indirizzo: ViViBanca S.p.A. Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO). Il recesso è efficace dal momento in cui perviene a conoscenza del destinatario.
Inoltre, il Cliente che riveste la qualifica di "consumatore" ai sensi della normativa vigente ha diritto di recedere dalla proposta contrattuale entro 14

giorni lavorativi dalla conclusione del contratto medesimo, senza penali e senza indicare il motivo. La comunicazione con la quale il Cliente - "consumatore" - dichiara di avvalersi di tale diritto di recesso, dovrà essere inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: ViViBanca S.p.A. Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO).

Recesso della Banca
La Banca comunica al Cliente il proprio recesso mediante lettera raccomandata a.r. e con un preavviso minimo di due mesi, salvo che ricorrano le condizioni di seguito indicate. La Banca, infatti, avrà facoltà di recedere con effetto immediato dal contratto dandone comunicazione al Cliente qualora: - vengano introdotte nuove norme di legge e/o disposizioni amministrative o regolamentari che rendano impraticabile e/o impossibile e/o eccessivamente oneroso lo svolgimento di uno o più servizi o delle singole operazioni concluse ai sensi degli stessi; - si sia verificata una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., anche senza pronuncia giudiziale di insolvenza; - nei confronti del Cliente sia stata depositata istanza di fallimento o iniziata altra procedura concorsuale avente analogo effetto; - il Cliente abbia operato cessioni di beni ai creditori o abbia proposto ai creditori altre forme di sistemazione della propria posizione debitoria, in generale o per una significativa parte dei crediti; - siano stati levati protesti nei confronti del Cliente;

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
La chiusura del conto avviene entro 10 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso a credito (ad esempio: versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, ecc.) e a debito (ad esempio: pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, ecc.).

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento
La Banca esegue il servizio di trasferimento entro il termine di 12 (dodici) giorni lavorativi dalla ricezione della autorizzazione da parte del Cliente completa di tutte le informazioni necessarie.

Reclami
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**ViViBanca S.p.A. - Ufficio Reclami – via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino Telefono: 011 19781060 - fax: 011 19698091 – indirizzo mail:** reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario** (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bail-in	Il Bail-in, o salvataggio interno, è uno strumento di risoluzione per risanare il più rapidamente possibile la situazione di una banca in crisi. Prevede che gli azionisti e, in casi particolarmente gravi anche altri investitori in possesso di strumenti finanziari emessi dalla banca, contribuiscano con i propri fondi a risolvere la crisi della banca stessa nel caso in cui questa possa avere ripercussioni sulla stabilità del settore bancario e finanziario. Il capitale della banca in crisi viene ricostruito mediante l'assorbimento delle perdite da parte di azioni e altri strumenti finanziari posseduti dagli investitori della banca: questi ultimi titoli finanziari potrebbero subire una riduzione, anche totale, oppure una conversione in azioni come nel caso delle obbligazioni subordinate. Se tale riduzione non bastasse, analogo trattamento potrebbe essere riservato alle obbligazioni non garantite. In ogni caso è importante osservare che l'eventuale perdita per i creditori della banca non sarà mai superiore a quella che si avrebbe nel caso di liquidazione (chiusura) della stessa.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue

	operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.

Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Foglio Informativo Relativo ai Servizi Accessori al Conto Corrente Consumatori e Servizi Vari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ViViBanca S.p.A.
Sede legale: Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO) - 011 19781000
011 19698000 sito web www.vivibanca.it e-mail: info@vivibanca.it
Sedi Secondarie:
- Salerno: Viale Wagner, 8 - 84131 Salerno (SA)
- Napoli:Via A.De Pretis, 51 - 80133 Napoli (NA)

Cap. Soc.: € 70.933.809,00 - Iscr. Reg. Imprese Torino Cod. Fisc 04255700652. e P. Iva 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il N. 5647 - Codice ABI: 05030
Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI AL CONTO CORRENTE CONSUMATORI E SERVIZI VARI

I **Servizi Accessori** sono i servizi offerti, anche gratuitamente, insieme al conto corrente, su base obbligatoria o facoltativa, anche se non strettamente connesso con esso.
Tali servizi sono:
1. Servizi e operazioni di pagamento (offerti su base obbligatoria)
2. Emissione di Assegni Bancari (convenzione assegni) e richiesta di emissione di Assegni Circolari
3. Versamento Assegni Bancari in Conto corrente (offerto su base obbligataria).

Con i **Servizi Vari** il cliente ha la possibilità di richiedere:
- dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria
- il rilascio di referenza bancarie
- compilazione modello ABI-REV

SERVIZI DI PAGAMENTO – OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATE

Un'operazione di pagamento si intende "non autorizzata" quando il cliente non ha dato il proprio consenso alla sua esecuzione.
Si definisce, invece, operazione "non correttamente eseguita" quando l'esecuzione della stessa non è conforme all'ordine di pagamento o alle istruzioni impartite dal cliente (per esempio quando l'importo dell'operazione non è corretto, il beneficiario è diverso rispetto a quello indicato dall'ordinante, ecc).

Per saperne di più, consultare la "Guida sui disconoscimenti di Operazioni di pagamento non autorizzate", disponibile sul sito della Banca www.vivibanca.it\disconoscimenti, nel box "Pagine Utili".

1. A) Bonifici SEPA, Bonifici Transfrontalieri e Bonifici Esteri
Che cosa sono i Bonifici SEPA, i Bonifici Transfrontalieri e i Bonifici Esteri

Il **bonifico** è un servizio di pagamento e consiste in un ordine, impartito tramite una banca, di pagare una somma determinata a favore di un beneficiario, presso gli sportelli della stessa o di altre banche o di altri soggetti (es. Poste), in Italia o all'estero. Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere il codice IBAN (per i bonifici SEPA, transfrontalieri ed esteri) e BIC (solo per i bonifici transfrontalieri ed esteri) del beneficiario stesso.

La normativa di riferimento dei bonifici è costituita da:
- Decreto legislativo del 27/1/2010 n. 11, di attuazione della Direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento del mercato interno, come modificato ed integrato in attuazione della Direttiva (UE) 2366/2015;
- Regolamento (UE) 2021/1230;
- Progetto S.e.p.a. – schema interbancario Sepa Credit Transfer (S.C.T.)
- Regolamento (UE) N. 260/2012

Il **Decreto legislativo del 27/1/2010 n. 11** di attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno come aggiornato dal D. Lgs. n. 218/2017 di recepimento della direttiva 2015/2366 (c.d. PSD2), prevede che:
- l'ambito di applicazione è relativo ai bonifici effettuati in euro o in un'altra delle divise ufficiali in corso presso gli Stati membri dello Spazio Economico Europeo o in qualsiasi altra valuta extra SEE, quando entrambe le banche coinvolte nell'operazione di bonifico (sia la banca

dell'ordinante che quella del beneficiario) sono situate in uno degli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo (c.d. **operazioni *two legs***) e quando una sola delle banche coinvolte nell'operazione di bonifico è situata in uno stato membro dello Spazio SEE, qualsiasi sia la valuta (c.d. **operazioni *one leg***);
- relativamente alle **operazioni *two legs***, obbligo per pagatore e beneficiario di sostenere ciascuno le spese applicate dalla rispettiva banca (c.d. regola Share - SHA);
- la data valuta di addebito dei bonifici non può essere antecedente alla data di addebito e non è possibile, pertanto, retrodatare la data valuta di addebito rispetto alla data di disposizione del bonifico disposto in qualsiasi divisa sia per le operazioni *two legs* che *one leg*;
- la data valuta di accredito dei pagamenti destinati a Clienti beneficiari non può essere successiva alla data di accredito dell'importo alla Banca del beneficiario stesso, ossia non è possibile postergare la data valuta di accredito; le regole sulla data valuta si applicano sia ai bonifici *two legs* che *one leg* purché il bonifico sia in euro o in un'altra delle divise ufficiali in corso presso gli Stati membri dello Spazio Economico Europeo e non ci sia conversione in divise non SEE, ovvero il bonifico in divisa NON SEE sia accreditato in un conto corrente nella stessa divisa del bonifico;
- i termini massimi di esecuzione del bonifico, entro cui la banca dell'ordinante deve accreditare la banca del beneficiario, sono distinti in base alle modalità con cui il bonifico stesso è disposto (con supporto cartaceo o in via telematica);
- i bonifici SEPA sono eseguiti in base all'identificativo unico (IBAN). I bonifici esteri in base al codice IBAN e/o numero conto corrente. Nel caso in cui l'ordinante indichi un IBAN/conto corrente inesatto, ovvero che non corrisponde al conto del beneficiario che intendeva accreditare, la Banca, pur facendo il possibile per recuperare i fondi, non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'operazione di bonifico;
- i bonifici devono essere eseguiti per l'intero importo, senza detrazioni di spese sull'importo trasferito. Inoltre possono essere accettate solo disposizioni con l'indicazione spese "SHARE", vale a dire suddivise tra ordinante e beneficiario. Le opzioni spese SHA (suddivise tra ordinante e beneficiario), OUR (totalmente a carico dell'ordinante) o BEN (totalmente a carico del beneficiario) sono ammesse per i bonifici *one leg*.

Il **regolamento (UE) 2021/1230**:
- si applica ai bonifici effettuati in euro, in corone svedesi o lei rumeni (RON), di qualsiasi importo, verso/da Stati membri dello Spazio Economico Europeo (S.E.E.);
- prevede che le commissioni applicate ai bonifici transfrontalieri siano uguali a quella applicate ai bonifici SEPA Italia.

Il Progetto S.e.p.a. (*Single Euro Payments Area* - area unica dei pagamenti in euro), che rappresenta l'iniziativa di autoregolamentazione adottata dal sistema bancario europeo, definisce le regole, le procedure e gli standard interbancari, relativi ai pagamenti ed incassi in euro eseguiti nell'area Sepa. Con riferimento ai pagamenti, la Banca aderisce allo schema interbancario Bonifico SEPA S.C.T. (*Sepa Credit Transfer*) approvato dall'organismo comunitario (*European Payment Council*), che definisce le regole per l'esecuzione dell'operazione S.C.T.

I bonifici sono distinti in:
- Bonifico SEPA (la normativa di riferimento è rappresentata dal Regolamento (UE) 2021/1230, dal regolamento (UE) N. 260/2012, dal D. lgs n. 11/10 e dallo schema interbancario S.C.T);
- bonifici transfrontalieri (la normativa di riferimento è rappresentata dal Regolamento (UE) 2021/1230 per le operazioni in euro, corone svedesi (SEK) e lei rumeni (RON) e dal D. lgs n. 11/10);
- bonifici esteri (la normativa di riferimento è rappresentata dal D. lgs n. 11/10, dal Regolamento (UE) 2021/1230, dal Regolamento (UE) N. 260/2012 e dal Progetto S.e.p.a.).

Si definiscono "bonifici SEPA" le operazioni per le quali ricorrono i seguenti requisiti:
- il pagamento deve essere in EURO;
- il pagamento è su iniziativa di un ordinante (consumatore o non consumatore) tramite un ente o una sua succursale insediati all'interno dello Stato Italiano a favore di un beneficiario presso un ente o una sua succursale all'interno dello Stato Italiano o in altro paese appartenente dell'Area SEPA;
- piena raggiungibilità dei conti dei beneficiari nell'area S.E.P.A.;
- l'Iban e il B.I.C. sono gli identificativi adottati per l'identificazione del conto corrente e sono obbligatori;
- addebito e accredito su conto corrente Italia/Estero;
- non "urgente", cioè con valuta di regolamento successiva al giorno in cui vengono eseguiti;
- le informazioni sul pagamento devono occupare al massimo 140 caratteri;
- il pagamento viene eseguito in base alle norme contenute nel Rulebook SEPA tempo per tempo vigente.

Alle operazioni "Bonifici SEPA." si applica la relativa normativa di autoregolamentazione prevista per l'area S.E.P.A., il Regolamento (UE) 2021/1230 e il D.Lgs. 11/10. Si precisa che per le operazioni dirette e provenienti da Paesi non aderenti alla S.E.E. (per esempio la Svizzera o il Regno Unito), essendo escluse dall'applicazione del Regolamento (UE) 2021/1230 e dal Regolamento (UE) n. 260/2012, si applicano le condizioni previste per i "Bonifici Esteri" anche nel caso in cui l'operazione di bonifico sia trasmessa in base agli schemi SEPA.

Si definiscono "bonifici transfrontalieri", le operazioni per le quali ricorrono i seguenti requisiti:
- il bonifico è in EURO, corone svedesi (SEK) o lei rumeni (RON) , o altra valuta di paese dell'Unione Europea (UE) o dello Spazio Economico Europeo (SEE) ;
- il bonifico è disposto su iniziativa di un ordinante (consumatore o non consumatore) tramite un ente o una sua succursale insediati in uno Stato membro dell'Unione Europea, a favore di un beneficiario presso un ente o una sua succursale di un altro Stato membro;
- l'ordinante e il beneficiario possono essere la stessa persona.

Ai bonifici transfrontalieri in euro, corone svedesi (SEK) e lei rumeni (RON) di qualsiasi importo, si applicano le stesse condizioni economiche e la stessa normativa dei bonifici SEPA ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1230 e del Regolamento (UE) N. 260/2012. Ai bonifici transfrontalieri in una valuta diversa dall'euro, dalle corone svedesi e dai lei rumeni si applicano le condizioni previste per i "bonifici esteri" (**V. Bonifici esteri**)

Si definiscono "bonifici esteri", i bonifici in qualsiasi divisa diretti e provenienti da Stati al di fuori dell'Unione Europea ed i bonifici in una qualsiasi divisa diversa dall'Euro, le corone svedesi (SEK) o i lei rumeni (RON) diretti e provenienti da Stati membri dell'Unione Europea.

CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCE	VALORE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il Foglio Informativo.

Bonifici S.E.P.A e bonifici transfrontalieri in euro, corone svedesi o lei rumeni

VOCE	VALORE
BONIFICI IN USCITA - COMMISSIONI E SPESE MASSIME	
Bonifico SEPA - Sportello	6,00 EUR
Bonifico SEPA - On line	1,00 EUR
Bonifico interno	0,50 EUR
Bonifico Urgente o di Importo Rilevante (BIR)	20,00 EUR
Ordine permanente di bonifico (verso clienti di altre banche)	0,50 EUR
Spese aggiuntive per singolo bonifico contenente dati incompleti o inesatti	5,00 EUR
Termine di ricezione	Giornata operativa in cui l'ordine impartito è pervenuto a ViVibanca, entro il termine di *cut-off*
Termine di *cut-off* (limite di orario fissato dalla Banca, avuto anche riguardo alle modalità di trasmissione delle disposizioni di bonifico, oltre il quale le disposizioni si considerano ricevute la giornata operativa successiva) (*)	Ore 12:00
Termine di esecuzione	Coincidente con il termine di ricezione
Valuta di addebito all'ordinante	Giorno di esecuzione

(*)Il termine massimo di cut off sarà anticipato alle ore 10:00 per le giornate semi-lavorative (es. giorno del santo patrono della filiale di riferimento, 14 Agosto, 24 Dicembre, 31 Dicembre).

BONIFICI IN ENTRATA - COMMISSIONI E SPESE MASSIME	
Bonifico SEPA o Transfrontaliero	0,00 EUR
Bonifico Urgente o di importo rilevante	0,00 EUR
Valuta di accredito al beneficiario	Stesso giorno in cui è avvenuto l'accredito dei fondi sul conto della Banca
Disponibilità dei fondi	Stesso giorno in cui è avvenuto l'accredito dei fondi sul conto della Banca

Bonifici transfrontalieri in valuta diversa dall'euro, dalle corone svedesi e dai lei rumeni

VOCE	VALORE
BONIFICI IN USCITA - COMMISSIONI E SPESE MASSIME	
Commissione Bonifico	0,08% (Min. 5,16 EUR Max 30,00 EUR)
Commissione di Servizio	0,15% (Min. 2,07 EUR Max 30,00 EUR)
Commissione reclamata da BFF BANK SPA	6,00 EUR per i bonifici effettuati in sterline
Spese aggiuntive per singolo bonifico contenente dati incompleti o inesatti	Pari alle spese reclamate dalla Banca Tramite (BFF BANK SPA)
Termine di ricezione	Giornata operativa in cui l'ordine impartito è pervenuto a ViVibanca, entro il termine di *cut-off*
Termine di *cut-off* *(limite di orario fissato dalla Banca, avuto anche riguardo alle modalità di trasmissione delle disposizioni di bonifico, oltre il quale le disposizioni si considerano ricevute la giornata operativa successiva) (*)*	Ore 12:00
Termine di esecuzione	Coincidente con il termine di ricezione
Valuta di addebito all'ordinante	Giorno di esecuzione

(*)Il termine massimo di cut off sarà anticipato alle ore 10:00 per le giornate semi-lavorative (es. giorno del santo patrono della filiale di riferimento, 14 Agosto, 24 Dicembre, 31 Dicembre).

BONIFICI IN ENTRATA - COMMISSIONI E SPESE MASSIME	
Bonifico in entrata	0,00 EUR

Valuta di accredito al beneficiario	Stesso giorno in cui è avvenuto l'accredito dei fondi sul conto della Banca
Disponibilità dei fondi	Stesso giorno in cui è avvenuto l'accredito dei fondi sul conto della Banca
Tasso di Cambio:	Alle singole operazioni verrà applicato il cambio "durante" del giorno fornito da BFF BANK SPA al momento della contabilizzazione del bonifico da parte della Banca

Bonifici Esteri

VOCE	VALORE
BONIFICI IN USCITA - COMMISSIONI E SPESE MASSIME	
Termine di ricezione	1 giorno lavorativo da quello in cui l'ordine impartito è pervenuto a ViVibanca
Termine di esecuzione	1 giorno lavorativo dal termine di ricezione
Spese aggiuntive per singolo bonifico contenente dati incompleti o inesatti	Pari alle spese reclamate dalla Banca Tramite (BFF BANK SPA)
Valuta di addebito all'ordinante	Termine di esecuzione + 2 giorni lavorativi
BONIFICI CON COMMISSIONI RIPARTITE TRA ORDINANTE E BENEFICIARIO (SHARE)	
Commissione bonifico	0,08% (Min. 5,16 EUR Max 30,00 EUR)
Commissione di servizio	0,15% (Min. 2,07 EUR Max 30,00 EUR)
Commissione reclamata da BFF BANK SPA:	4,00 EUR per i bonifici effettuati in dollari 6,00 EUR per i bonifici effettuati in sterline
BONIFICI CON COMMISSIONI INTERAMENTE A CARICO DELL'ORDINANTE (OUR)	
Commissione bonifico	0,08% (Min. 5,16 EUR Max 30,00 EUR)
Commissione di servizio	0,15% (Min. 2,07 EUR Max 30,00 EUR)
Commissione reclamata da BFF BANK SPA	4,00 EUR per i bonifici effettuati in dollari 6,00 EUR per i bonifici effettuati in sterline
BONIFICI CON COMMISSIONI INTERAMENTE A CARICO DEL BENEFICIARIO (BEN)	
Commissione bonifico	Franco spese per l'ordinante
BONIFICI IN ENTRATA - COMMISSIONI E SPESE MASSIME	
Valuta di accredito al beneficiario	1 giorno lavorativo dal giorno in cui è avvenuto l'accredito dei fondi sul conto della Banca
Disponibilità dei fondi	Uguale alla valuta di accredito al beneficiario
Tasso di Cambio:	Alle singole operazioni verrà applicato il cambio "durante" del giorno fornito da BFF BANK SPA al momento della contabilizzazione del bonifico da parte della Banca

1. B) Utenze, S.D.D. (Sepa Direct Diret), e altre disposizioni di addebito preautorizzate. Che cosa sono le utenze, gli S.D.D. e le altre disposizioni di addebito preautorizzate

Il Servizio consente il pagamento in via continuativa mediante ordine permanente di addebito su Conto Corrente delle fatture emesse da varie Società Creditrici, tra le quali ricordiamo a titolo di esempio: pagamento bollette per servizi telefonici, fornitura energia elettrica, gas, acqua, pagamento quote periodiche relative a piani di investimento finanziari ed assicurativi, ecc.
Il Servizio prevede un ordine permanente di addebito (disposizione di preautorizzazione di addebito in via continuativa) su un rapporto di Conto Corrente

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il Foglio Informativo.

Commissioni e spese massime

SDD (Sepa Direct Debit) passivi	
Commissione di addebito	0,00 EUR
Valuta di addebito	Giornata operativa di addebito
Ri.Ba. passive	
Commissione di addebito	0,00 EUR
Valuta di addebito	Data di scadenza
MAV passivi	
Commissione pagamento MAV	0,00 EUR
Valuta di addebito	Giornata operativa di addebito
R.A.V. Passivi	
Commissione di addebito	0,00 EUR
Valuta di addebito	Giornata operativa di addebito
Bollettini C-BILL	
Commissione di addebito tramite internet banking	0,50 EUR
Valuta di addebito	Giornata operativa di addebito
Bollettino “Freccia” Passivo	
Commissione di addebito	0,00 EUR
Valuta di addebito	Giornata operativa di addebito
Pagamento allo sportello bollette TIM, bollette Enel	
Commissione di addebito	1,75 EUR
Valuta di addebito	Giornata operativa di addebito

2. Emissione di assegni bancari (Convenzione Assegni) e richiesta di emissione assegni circolari.
Che cos’è la Convenzione Assegni e la richiesta di emissione di assegni circolari

La convenzione assegno è il servizio che permette al cliente di impartire ordini di pagamento mediante assegni bancari da addebitare sul conto corrente aperto presso la banca. A tal fine, il cliente utilizza gli appositi moduli di assegno (cosiddetto carnet assegni) forniti dalla Banca. Inoltre, il correntista può richiedere l'emissione di assegni circolari a valere sulle disponibilità del proprio corrente o, se consentito dalla Banca, a fronte di contanti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il Foglio Informativo.

Commissioni e spese massime

Rilascio modulo assegni bancari	0,00 EUR
Commissione per il cambio assegni tratti su altri istituti di credito	0,30 % Min. 10,00 EUR - Max 75,00 EUR
Commissione per il cambio assegni circolari	0,30 % Min. 10,00 EUR - Max 50,00 EUR
Recupero spese per invio messaggio assegno impagato	20,00 EUR
Recupero spese per invio messaggio assegno pagato	10,00 EUR
Spese per invio assegno a pubblico ufficiale	30,00 EUR

Incasso assegno bancario di banche estere e assegni bancari in divisa	10,00 EUR
Spesa per richiesta immagine assegno	10,00 EUR
Spesa per assegno insoluto, richiamato o reso	10,00 EUR
Incasso assegno bancario di banche estere e assegni bancari in divisa	10,00 EUR
Commissione emissione assegni circolari	1,50 EUR
Imposta di bollo per emissione assegni circolari liberi	1,50 EUR a foglietto

3. Servizi vari.
Che cosa sono i servizi vari

Con i Servizi Vari il cliente ha la possibilità di richiedere:
- la certificazione di interessi
- dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria
- il rilascio di referenza bancarie
- il rilascio del modello ABI-REV

Il modello ABI-REV è il modello standard utilizzato dalle banche italiane per rispondere alle richieste di informazioni ricevute dalle società clienti per conto dei soggetti incaricati della revisione legale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il Foglio Informativo.

Commissioni e spese massime

Rilascio modello ABI-REV	100,00 EUR
Rilascio referenze bancarie	100,00 EUR
Rilascio attestazione capacità finanziaria	Min 100,00 EUR – Max 250,00 EUR
Dichiarazione relativa agli interessi maturati o liquidati:	
• Privati	15,00 EUR
• Aziende	25,00 EUR
• Soci	0,00 EUR
Spesa per copia documentazione relativa a singole operazioni:	
• Copia documento archiviato in formato elettronico	Max 1,50 EUR per singolo documento
• Copia documento archiviato in formato cartaceo	Max 15,00 EUR per singolo documento

SERVIZI DI PAGAMENTO – OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATE

Un'operazione di pagamento si intende "non autorizzata" quando il cliente non ha dato il proprio consenso alla sua esecuzione.
Si definisce, invece, operazione "non correttamente eseguita" quando l'esecuzione della stessa non è conforme all'ordine di pagamento o alle istruzioni impartite dal cliente (per esempio quando l'importo dell'operazione non è corretto, il beneficiario è diverso rispetto a quello indicato dall'ordinante, ecc).

Per saperne di più, consultare la "Guida sui disconoscimenti di Operazioni di pagamento non autorizzate", disponibile sul sito della Banca www.vivibanca.it\disconoscimenti, nel box "Pagine Utili".

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Recesso del Cliente.
Il cliente comunica alla Banca il proprio recesso tramite raccomandata a.r. al seguente indirizzo: ViViBanca S.p.A. Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO). Il recesso è efficace dal momento in cui perviene a conoscenza del destinatario.
Inoltre, il Cliente che riveste la qualifica di "consumatore" ai sensi della normativa vigente ha diritto di recedere dalla proposta contrattuale entro 14 giorni lavorativi dalla conclusione del contratto medesimo, senza penali e senza indicare il motivo. La comunicazione con la quale il Cliente - "consumatore" - dichiara di avvalersi di tale diritto di recesso, dovrà essere inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: ViViBanca S.p.A. Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO).

Recesso della Banca

La Banca comunica al Cliente il proprio recesso mediante lettera raccomandata a.r. e con un preavviso minimo di due mesi, salvo che ricorrano le condizioni di seguito indicate. La Banca, infatti, avrà facoltà di recedere con effetto immediato dal contratto dandone comunicazione al Cliente qualora: - vengano introdotte nuove norme di legge e/o disposizioni amministrative o regolamentari che rendano impraticabile e/o impossibile e/o eccessivamente oneroso lo svolgimento di uno o più servizi o delle singole operazioni concluse ai sensi degli stessi; - si sia verificata una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., anche senza pronuncia giudiziale di insolvenza; - nei confronti del Cliente sia stata depositata istanza di fallimento o iniziata altra procedura concorsuale avente analogo effetto; - il Cliente abbia operato cessioni di beni ai creditori o abbia proposto ai creditori altre forme di sistemazione della propria posizione debitoria, in generale o per una significativa parte dei crediti; - siano stati levati protesti nei confronti del Cliente;

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
La chiusura del conto avviene entro 10 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite in corso a credito (ad esempio: versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avvisate, ecc.) e a debito (ad esempio: pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, ecc.).

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento
La Banca esegue il servizio di trasferimento entro il termine di 12 (dodici) giorni lavorativi dalla ricezione della autorizzazione da parte del Cliente completa di tutte le informazioni necessarie.

Reclami
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**ViViBanca S.p.A. - Ufficio Reclami – via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino Telefono: 011 19781060 - fax: 011 19698091 – indirizzo mail:** reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario** (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.

GLOSSARIO

Beneficiario	Persona fisica o giuridica diversa da una banca a favore della quale è messo a disposizione l'importo di un bonifico.
Bonifico contenente dati incompleti o inesatti	Bonifico disposto senza l'indicazione o con l'indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario (Codice IBAN) e/o della banca destinataria (Codice BIC).
BIR (Bonico Importo Rilevante)	Bonifico di importo superiore ad Euro 500.000,00. Tale tipo di bonifico viene accreditato alla banca del beneficiario il giorno stesso della sua esecuzione.
Bonifico urgente	Bonifico che, indipendentemente dall'importo, viene accreditato alla banca del beneficiario il giorno stesso della sua esecuzione.
Codice IBAN (*International Bank Account Number*)	Codice composto da 16 a 27 caratteri (numeri e lettere) che inizia con la sigla del Paese di residenza dell'intestatario del conto.
Data di regolamento	E' la data alla quale vengono regolate le operazioni fra i soggetti interessati (Banca del debitore e Banca del creditore).
Disponibilità dei fondi	Possibilità da parte del cliente di utilizzare i fondi.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca dell'ordinante o del beneficiario coinvolta nell'esecuzione del bonifico è operativa, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Operazione di pagamento	L'attività posta in essere dal pagatore o dal beneficiario di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
PSD (*Payment Service Directive*)	È la direttiva approvata dalla Commissione Europea al fine di ordinare in un singolo quadro normativo l'intera disciplina dei pagamenti al dettaglio. È stata convertita in legge tramite il D.Lgs. n. 11/210
SEE (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte i 28 paesi membri dell'Unione Europea più tre dei quattro paesi aderenti all'Associazione Europea di Libero Scambio

	(AELS) (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).
SEPA	Area nella quale i cittadini e le imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro con condizioni di base , diritti e obblighi omogenei in tutti e 27 paesi dell'Unione Europea e nei 4 paesi dell'EFTA (Norevegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera)
SEPA *Credit Tranfer*	Bonifico in euro eseguito in ambito SEPA secondo regole, le prassi e gli standard interbancari fissati dall'EPC (*European Payment Council*, organismo di autoregolamentazione nato dall'iniziativa dell'industria bancaria europea come organo decisionale e di coordinamento per la creazione della SEPA
Valuta di accredito	Giorno in cui vengono accreditate sul conto corrente le somme oggetto di bonifico o della disposizione di incasso
Valuta di addebito	Giorno in cui vengono addebitate sul conto corrente le somme oggetto di bonifico o della disposizione di incasso